FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2013/2014
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	Scienze Chirurgiche
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline odontoiatriche e radiologiche; formazione interdisciplinare.
CODICE INSEGNAMENTO	14230
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	3
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/41 MED/18 MED/19
DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1 Anestesiologia e trattamento delle emergenze)	Prof. Filippo Giambartino Prof. Aggr. Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2 Chirurgia generale)	Prof. Giovanni Guercio Prof. Aggr. Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO (MODULO 3 Chirurgia plastica)	Prof. Bartolo Corradino Prof. Aggr. Università di Palermo
CFU	60
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	187 Frontali - 45 Tirocinio
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	104 Frontali - 30 Tirocinio
PROPEDEUTICITÀ	Secondo regolamento
ANNO DI CORSO	IV°
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Aula Magna Odontoiatria/Radiologia
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni Frontali e Tirocinio
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova orale, verifica preliminare sull'attività di tirocinio svolta.
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Il calendario delle lezioni viene redatto annualmente nel mese di settembre
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof. Giambartino: Lunedì, venerdì: h7,45 e h14,30 Prof. Corradino: Martedì e Giovedì ore 12.00-14.00 Prof. Guercio : da concordare al seguente indirizzo: giovanni.guercio@unipa.it

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
--

Conoscenza e capacità di comprensione:

Approfondimento degli aspetti anatomici, fisiologici, fisiopatologici dei vari apparati, specie S.N.C e P., Respiratorio, Cardiocircolatorio, Renale, Neuroendocrino, Gastrointestinale, rilevanti per l'Anestesiologia e l'Emergenza in odontoiatria. Conoscenza dei principi della Anestesiologia, Rianimazione, Terapia Intensiva e Sedazione. Conoscenza sull'impiego delle tecniche appropriate, anche comportamentali, per trattare il disagio e l'ansia perioperatoria e sui metodi di valutazione dei segni vitali e delle condizioni psicofisiche nell'adulto, nel bambino, nell'adolescente e nel diversamente abile. Conoscenze sulla fisiopatologia del dolore in relazione alle principali sindromi algogene odontoiatriche e conoscenza dei metodi di trattamento del dolore acuto postoperatorio e del dolore cronico. Conoscenza degli stadi dell'anestesia. Conoscenza dei metodi e degli strumenti del monitoraggio del paziente durante la sedazione cosciente. Conoscenza delle tecniche di anestesia locoregionale in odontoiatria, delle procedure connesse, dei farmaci e delle posologie e conoscenza delle eventuali complicanze ed urgenze ed emergenze mediche (neurologiche, respiratorie, cardiocircolatorie, effetti avversi da farmaci) che possono verificarsi nell'adulto, nel paziente pediatrico e nel disabile. Conoscenza dei metodi e dei criteri di applicazione della moderna scienza anestesiológica odontoiatrica su scala europea secondo il documento dell'Association for Dental Education in Europe (ADEE). Conoscenza e capacità di comprensione dei segni e dei sintomi delle malattie chirurgiche a maggiore incidenza; conoscenza dei quadri clinici delle patologie oncologiche di pertinenza chirurgica; conoscenza delle affezioni che richiedono un trattamento chirurgico d'urgenza. Conoscenza degli ambiti di intervento della Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed estetica. Conoscenza della biologia dei trapianti cutanei, dei lembi, dei lembi microchirurgici. Conoscenza delle principali malformazioni oro-facciali che prevedono un trattamento multidisciplinare, comprensivo dell'intervento dell'odontoiatra.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di trattare il dolore acuto e cronico oro-facciale. Capacità di quantificare e trattare l'ansia perioperatoria in odontoiatria nei pazienti pediatrici, anziani e disabili, nei limiti consentiti all'odontoiatra. Capacità di individuare e trattare le urgenze- emergenze- di più frequente riscontro in odontoiatria, secondo un'adeguata sequenza di procedure, BLS (*Basic Life Support*), ALS (*Advanced Life Support*). Capacità di acquisire il consenso informato da parte del paziente. Capacità di autogestione clinica, tecnologica ed amministrativa. Capacità di condurre un corretto approccio clinico al paziente che presenta problemi chirurgici. Capacità di preparare il paziente all'intervento chirurgico e di prevenire e poi, eventualmente, affrontare le complicanze dell'intervento. Essere in grado di interagire con l'equipe chirurgica.

Autonomia di giudizio

Capacità di gestione dei quadri clinici anche complessi, riconoscendo i propri limiti nell'assistere il paziente.

Abilità comunicative

Saper ascoltare, interagire, comunicare sinteticamente e razionalmente le conclusioni patogenetiche e terapeutiche.

Capacità d'apprendimento

Dimostrare di avere sviluppato capacità di apprendimento e di autogestione non solo clinica ma anche tecnologica e amministrativa.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1

Applicazione su scala europea del documento dell'associazione ADEE in modo da uniformare competenze e preparazione agli standard europei. Gli incontri didattici si svolgeranno su richiami

anatomici, fisiologici, fisiopatologici dei vari apparati, specie S.N.C e P., Respiratorio, Cardiocircolatorio, Renale, Neuroendocrino, Gastrointestinale e sulle vie del dolore in modo da stabilire un percorso diagnostico diversificato del paziente medico-chirurgico. Valutazione e trattazione dell'ansia nelle diverse età, come pure la corretta esecuzione delle tecniche di anestesia loco-regionale e la trattazione delle eventuali complicanze. Conoscenza del dolore acuto e la cronico nel perioperatorio e la sua trattazione con gli analgesici oppioidi ed adiuvanti. Conoscere e trattare il dolore oro-facciale. Conoscere gli stadi dell'anestesia. Sapere diagnosticare e trattare le alterazioni della coscienza e le patologie a carico del sistema respiratorio, cardiocircolatorio, neurologico e dei vari organi ed apparati. Riconoscere e trattare le situazioni di più frequente riscontro che minacciano la sopravvivenza illustrando la sequenza delle procedure adoperate lungo la cosiddetta "catena della sopravvivenza" fino alla stabilizzazione delle funzioni vitali. Seguirà la trattazione dei tranquillanti minori benzodiazepinici. Si illustrerà la R.R., i monitoraggi occorrenti per una sicura condotta di sedo-analgesia, i criteri di dimissione in day surgery, la medicina perioperatoria. Saranno trattate le urgenze emergenze in odontoiatria, il BLS e ALS.

MODULO	Anestesiologia e trattamento delle emergenze
ORE FRONTALI (48)	PROGRAMMA
3	Storia dell'Anestesiologia in odontoiatria in Italia ed in Europa con i relativi contenuti teorici e pratici.
3	Valutazione clinica ed assegnazione del rischio ASA
8	Trattazione dell'ansia in odontoiatria nei pazienti pediatrici, anziani, e disabili.
5	Anestesia loco-regionale
5	Blocchi del n. mandibolare, mascellare, e del viso e relative complicanze.
5	Trattamento del dolore acuto e cronico della testa e collo.
8	Farmacologia dei tranquillanti e analgesici e anestetici locali.
2	R.R., monitoraggi, criteri di dimissibilità day surgery, medicina perioperatoria, complicanze ed effetti avversi.
2	Emergenze neurologiche, respiratorie, cardiocircolatorie, effetti avversi da farmaci, strumentario nelle emergenze.
7	RCP-C, BLS-D, ALS, linee guida aggiornate.
ESERCITAZIONI	
Esercitazioni su manichino ed utilizzo di devices per I.O.T, per simulazione delle tecniche BLS e ALS-D	
TESTI CONSIGLIATI	<ul style="list-style-type: none"> • EMC (Enciclopedia Medico Chirurgica) • Guida Illustrata delle emergenze. M.Chiaranda.II° ed.2007

	Ed.Piccin. <ul style="list-style-type: none"> • Anestesia odontoiatrica ed Emergenze, III ed. G. Manani, E. Facco, g.Zanette, Idelson Gnocchi. • Power Point delle lezioni
--	---

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO Chirurgia Plastica
<p>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO</p> <p>Lo studente deve essere in grado di utilizzare le conoscenze di anatomia, biologia, fisiologia e immunologia della cute del cavo orale a per comprendere la genesi, le alterazioni morfologiche e funzionali. Lo studente, inoltre, deve apprendere la patogenesi, la fisiopatologia, la clinica e gli elementi fondamentali di terapia delle principali malattie del distretto testa collo, ed essere in grado di eseguire un esame clinico corretto attraverso l'impiego di saggi semeiotici peculiari.</p> <p>Lo studente deve possedere competenze nel campo della fisiopatologia, della semeiotica funzionale strumentale e delle pratiche chirurgiche. Inoltre, deve possedere specifiche conoscenze nella endocrino-chirurgia e nella chirurgia ricostruttiva e delle applicazioni cliniche dei laser.</p>	

ORE FRONTALI (24)	ATTIVITA' DIDATTICHE – OBIETTIVI SPECIFICI
	<p>Identificare i campi di applicazione della chirurgia plastica, essere in grado di utilizzare le conoscenze di anatomia, fisiopatologia ed istologia del tessuto cutaneo, per comprendere le modalità di guarigione delle ferite; acquisire le tecniche di base per la sutura cutanea e la medicazione delle ferite; conoscere le modalità di attecchimento del tessuto autologo; conoscere vantaggi e limiti dei principali biomateriali utilizzati in chirurgia; conoscere le principali malformazioni esterne ed il timing di trattamento; conoscere le tecniche di base della chirurgia plastica (innesti e lembi); conoscere le modalità di stadiazione e trattamento dei tumori cutanei.</p> <p style="text-align: center;">PROGRAMMA</p>
4	Principi e campi di applicazione di chirurgia plastica.
3	Suture cutanee
2	Le ferite
3	Le ustioni
3	I tumori cutanei
3	Innesti

3	Lembi
3	Applicazioni Laser
TESTI CONSIGLIATI	Chirurgia Palstica” N. Scuderi, C. Rubino, ed. Piccin. Cancer of The Head and Neck “ E. N. Myers, ed. Saunders Chirurgia Plastica “ Grabb e Smith Ed. A. Delfino

MODULO	OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO: CHIRURGIA GENERALE Conoscere i segni e i sintomi delle malattie chirurgiche a maggiore incidenza e il loro iter diagnostico-terapeutico alla luce delle più recenti acquisizioni presenti in Letteratura; conoscere i quadri clinici delle patologie oncologiche di pertinenza chirurgica; conoscere le affezioni che richiedono un trattamento chirurgico d’urgenza
ORE FRONTALI 32	ATTIVITA’ DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI Fornire informazioni utili per un inquadramento nosologico delle malattie chirurgiche che, partendo dalla sintomatologia e dall’esame obiettivo, possa portare al più corretto e condiviso iter diagnostico-terapeutico. Sapere identificare i segni e i sintomi che caratterizzano le malattie neoplastiche di pertinenza chirurgica. Essere in grado di riconoscere le urgenze in ambito chirurgico, il loro grado di severità e l’algoritmo dell’iter diagnostico-terapeutico. PROGRAMMA 3 Approccio clinico al paziente chirurgico; preparazione all’intervento chirurgico; complicanze postoperatorie; infezioni chirurgiche. 6 Chirurgia oncologica. 14 Patologie chirurgiche più frequenti del collo, mammella, polmone, apparato digerente, fegato e vie biliari, pancreas. 3 Ernie della parete addominale. 3 Addome acuto. 3 Traumi toracici e addominali
	ESERCITAZIONI
TESTI CONSIGLIATI	Chirurgia Generale ad uso degli studenti di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria. P. Petrin, M.R. Pelizzo. Edizioni Piccin